

Circolare informativa al servizio delle Imprese

Tavagnacco, 18 settembre 2017

n. 9/2017

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Le comunicazioni che venivano inviate dall'Amministrazione di Servizi Imprese Udine srl con raccomandata postale verranno inviate via PEC

Definizione delle liti pendenti: Istanza entro il 2 ottobre 2017

La Legge n. 96 del 21 giugno 2017, ha introdotto la definizione agevolata delle controversie tributarie al fine di chiudere definitivamente le liti con il Fisco. L'Agenzia Entrate con un proprio comunicato ha fornito chiarimenti in merito a effetti e modalità della procedura.

Possono avvalersi della possibilità di chiudere con il Fisco i contribuenti che entro il 2 ottobre 2017 presentano la domanda e versano gli importi contenuti nell'atto impugnato, contestati nel ricorso di primo grado, e gli interessi per ritardata iscrizione a ruolo, al netto delle sanzioni collegate ai tributi e degli interessi di mora. L'agevolazione è possibile per le controversie in essere in cui è parte l'Agenzia delle Entrate. Si tratta di controversie pendenti in ogni stato e grado di giudizio, compreso quello in Cassazione. Inoltre, alla data di presentazione della domanda di definizione, il processo non deve essersi concluso con pronuncia definitiva. La definizione agevolata interessa anche i contribuenti che si sono avvalsi della rottamazione delle cartelle introdotta dal DL n. 193/2016. In tale caso, sempre entro il ottobre 2017, la definizione della lite si concretizza con il pagamento dell'intero importo netto dovuto oppure della prima rata, e con la presentazione

della domanda entro lo stesso termine. Si evidenzia che dall'importo dovuto vanno scomputati gli importi già versati per effetto della presentazione del ricorso ed, eventualmente, quelli dovuti per la rottamazione dei carichi affidati all'agente della riscossione. Se le somme già versate sono di ammontare maggiore o uguale all'importo lordo dovuto per la definizione agevolata della lite, quest'ultima si perfeziona senza effettuare alcun versamento, vale a dire con la sola presentazione della domanda entro il termine perentorio del 2 ottobre 2017. Le liti definibili non sono sospese automaticamente ma solo su istanza del contribuente rivolta al tribunale presso il quale la causa è pendente. Una volta richiesta, la sospensione avrà effetto fino al 10 ottobre 2017 senza obbligo per il contribuente di presentazione della domanda di definizione agevolata. Le somme superiori a 2.000 euro si possono versare in un massimo di 3 rate. L'Agenzia delle Entrate verificherà la regolarità delle domande di definizione delle liti e la presenza dei presupposti richiesti dalla legge e notificherà l'eventuale rigetto entro il 31 luglio 2018.

Entro il 2 ottobre 2017 l'invio dei documenti e chiarimenti a seguito dei controlli formali sulle dichiarazioni 2015 e per il triennio 2013/2015

Con comunicato stampa del 2 agosto l'Agenzia delle Entrate rende noto che i contribuenti che hanno ricevuto richieste di documentazione per i controlli formali sulle dichiarazioni dei redditi del 2015 hanno tempo fino al 2 ottobre 2017, per rispondere.

Entro la stessa data del 2 ottobre 2017 i contribuenti potranno rispondere alle eventuali comunicazioni inviate per correggere ad errori o dimenticanze sui redditi dichiarati e relative:

a) a varie tipologie di reddito, per il periodo d'imposta 2013;

b) ai dati degli studi di settore presentati dai contribuenti per il triennio 2013-2015. Due le possibilità per il contribuente. La prima; comunicare alla Agenzia delle Entrate che i dati riportati in dichiarazione sono corretti così da evitare in futuro accertamento. La seconda; riconoscere di aver commesso gli errori segnalati dall'Agenzia. In tal caso si potrà correggerli tramite ravvedimento operoso, ossia regolarizzando in maniera agevolata la propria posizione con sanzioni e interessi ridotti.

La presentazione delle dichiarazioni prorogate al 31 ottobre 2017

Il DPCM del 26 luglio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio, ha confermato la proroga al 31 ottobre della presentazione delle Dichiarazioni dei redditi, IRAP e 770. La proroga

riguarda le società di persone, le persone fisiche ed i soggetti IRES.

Iper ammortamento al 31 dicembre 2017

Con la Legge n. 127 del 3 agosto 2017 è stata fornita una proroga per usufruire dell'iper ammortamento introdotto con la Legge di Bilancio 2017, riguardante investimenti in beni strumentali nuovi per l'industria 4.0.

Il termine entro il quale il bene dovrà essere consegnato è stato fissato al 30 settembre 2018. Resta comunque ferma la data del 31 dicembre 2017, entro la quale l'ordine dovrà essere accettato e dovrà essere versato un acconto di almeno il 20% del costo di acquisizione.

**Visita il nostro sito www.servizi.impresе.ud.it
Troverai tutti gli approfondimenti, le informazioni sui servizi, le attività della società, news, le circolari sulle problematiche che interessano le imprese**